

Il Giro del Mediterraneo in Rosa si chiude con il podio di Anita Baima.

Tra salite dure, imprevisti e una volata finale da applausi, le ragazze di Horizons chiudono la corsa a tappe con grinta e crescita.

L'edizione 2025 **del Giro del Mediterraneo in Rosa** si è rivelata decisamente selettiva, una competizione che ha messo alla prova testa e gambe delle atlete Horizons. La corsa si è aperta con una prima tappa impegnativa da **oltre 2500 metri di dislivello**, un profilo altimetrico che ha reso la giornata durissima sin dai primi chilometri. Per alcune, il dislivello superava addirittura quanto fatto in allenamento finora: condizioni che le hanno escluse dalla selezione delle migliori.

Nella seconda tappa, caratterizzata da 1500 metri di dislivello, i riflettori erano puntati su **Martina e Livielle**. La sfortuna, però, ha pensato al resto. Infatti Martina è stata fermata da problemi meccanici. Livielle è riuscita a restare tra le 30 atlete del gruppo di testa, dimostrando grinta e buona condizione. Ma a 2 km dall'arrivo, proprio nel momento clou per preparare la volata, è andata in crisi per mancanza di acqua e cibo. Le ammiraglie infatti erano rimaste bloccate per **40 km dietro i gruppi più attardati, bloccando i rifornimenti**.

La tappa finale, tutta pianeggiante e disegnata su un circuito veloce, ha dato finalmente spazio alle ruote rapide. Ed è qui che arriva **la nota più bella della trasferta: la giovanissima Anita è salita sul podio**, coronando il lavoro del team con una prestazione di grande maturità. Livielle, di nuovo nel gruppo buono e pronta per rilanciare, è stata fermata da una rottura della catena ai -2 km proprio mentre era in scia ad Anita, pronta a lanciarsi nella volata.

Tre giorni intensi, tra salite estreme, imprevisti ma il bilancio è chiaro: le ragazze hanno imparato, resistito e lottato fino alla fine. Questo è lo spirito Horizons.